



Istituto Comprensivo "Giuseppe Catalfamo"

Via dei Gelsomini, 9 – Fraz. Contesse CEP - 98125 – Messina
c. f. 97105690834 - ☎/📠 090/622710 - ✉ meic89700a@istruzione.it - meic89700a@pec.istruzione.it
🌐 <http://www.icgcatalfamo.gov.it>



REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(DPR 151/2011, art. 6 comma 2 e DM del 18.04.2018)

ANNO SCOLASTICO

INTRODUZIONE

Sul presente registro vengono annotati i controlli relativi ai materiali, agli impianti ed alle attrezzature riguardanti la lotta antincendio ed il primo soccorso, così come previsto dal DM 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", dal DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro", dal DM 15 Luglio 2003, n. 388 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale", dal DPR 01.08.2011 n.151 "Il regolamento di prevenzione incendi" e dalla nota **Min. Interno 18/04/2018, n. 5264**.

Il DM 10/03/1998 prevede che gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio vengano effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali ed europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. Lo stesso decreto stabilisce che le misure di protezione devono essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza definendo il significato delle diverse attività come segue.

a) Sorveglianza: il controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

b) Controllo periodico: l'insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

c) Manutenzione: l'operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.

d) Manutenzione ordinaria: l'operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.

e) Manutenzione straordinaria: l'intervento di manutenzione che non può essere eseguita in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto.

Le attività di informazione e formazione svolte sul personale e sugli studenti, i progetti formativi ed i resoconti delle esercitazioni periodiche di evacuazione, quale parte integrante della sicurezza antincendio, sono archiviati nella documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE AI FINI DEI CONTROLLI

VIE DI USCITA

Al fine di garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita, passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliati periodicamente per assicurare che siano liberi da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo, in caso di esodo.

Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente ed ogni difetto riscontrato deve essere riparato il più presto possibile. Eventuali ostruzioni devono essere immediatamente rimosse; particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte.

Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente. Qualora siano previsti dispositivi di auto chiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo operi effettivamente.

Le porte munite di dispositivi di chiusura automatici devono essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni.

La segnaletica direzionale e delle uscite di emergenza deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne l'adeguata visibilità in caso di necessità.

Tutte le misure antincendio previste per migliorare la sicurezza delle vie di uscita, quali per esempio gli impianti di evacuazione fumo, devono essere verificati secondo le norme di buona tecnica e mantenuti da persona competente

ATTREZZATURE E IMPIANTI

Per garantire il mantenimento delle condizioni di efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio deve essere attuata la sorveglianza, il controllo e la manutenzione delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Scopo dell'attività di sorveglianza, controllo e manutenzione è quello di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio.

L'attività di controllo periodica e la manutenzione deve essere eseguita da personale competente e qualificato. La manutenzione consiste nella riparazione o sostituzione, in caso di deterioramento, di apparecchiature o strumenti, nella pulizia di apparecchiature in caso di ostruzioni, di manutenzione preventiva di dispositivi di sicurezza ed accessori in linea con le norme o le specifiche del fabbricante.

ESTINTORI

La norma UNI 9994 fissa, per gli estintori portatili, tre fasi di manutenzione:

- la sorveglianza,
- il controllo periodico,
- la revisione.

La norma tecnica UNI 9994:2003 è stata recentemente aggiornata con la UNI 9994-1 del 06/2013 alla quale pertanto si deve fare riferimento per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori d'incendio portatili e carrellati.

La **sorveglianza** consiste in una misura di prevenzione atta a controllare, con costante e particolare attenzione, l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal D.P.R. n. 524 del 8 giugno 1982 (e successivi aggiornamenti), recanti la dicitura "estintore" e/o "estintore N...";
- l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- l'indicazione di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- l'estintore non presenti anomalie alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

Ogni anomalia riscontrata, rispetto a quanto sopra, deve essere eliminata.

L'attività di sorveglianza è effettuata dal personale interno alla scuola (in particolare dal servizio di prevenzione e protezione, dagli addetti antincendio, dal personale dell'ufficio tecnico). Allo scopo devono, da un punto di vista organizzativo, essere formalizzati appositi e specifici incarichi che tengano conto delle indicazioni tecniche e normative fornite nel presente registro.

Il **controllo periodico** consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- verifiche di cui alla fase di sorveglianza;
- per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3/2; per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;

- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore. Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare il controllo.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

L'attività di controllo periodico è affidata al personale esterno della ditta incaricata dall'Amministrazione.

La **revisione** consiste in una misura di prevenzione, di frequenza almeno pari a quella indicata in tabella 3, atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e controllo;
- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- taratura e/o sostituzione e dei dispositivi di sicurezza contro le sovra pressioni;
- ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;
- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

La frequenza della revisione varia in funzione del tipo di estintore ed è pari a:

- 36 mesi per gli estintori a polvere,
- 18 mesi per estintori ad acqua o a schiuma,
- 60 mesi per estintori ad anidride carbonica.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni utili per effettuare la revisione.

L'attività di revisione è affidata a personale esterno dipendente della Ditta incaricata dall'Amministrazione.

RETE IDRANTI, MANICHETTE E NASPI

Per le reti idranti, le norme UNI 10779, stabiliscono che l'utente è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza dell'impianto, che rimangono sotto la sua responsabilità anche esistendo il servizio di ispezione periodica da parte della ditta installatrice o di altro organismo autorizzato.

L'utente deve pertanto provvedere alla:

- sorveglianza dell'impianto;
- manutenzione dell'impianto secondo la specifica normativa tecnica e/o attenendosi alle istruzioni fornite dalla ditta installatrice;
- verifica periodica dell'impianto, almeno due volte all'anno, da parte di ditta o personale specializzato, allo scopo di accertare la funzionalità dell'impianto e la sua conformità alla presente norma.

I CONTROLLI

I controlli sono distinti in sorveglianza giornaliera, sorveglianza settimanale e controlli/manutenzione

Tutte le non conformità riscontrate durante la sorveglianza giornaliera e settimanale (difetti, anomalie, ecc... incluse le ostruzioni) dovranno essere opportunamente annotate sul presente registro.

La sorveglianza si esplicita segnalando non solo le difformità riscontrate da tabella ma anche quelle direttamente riscontrate, riferite ed accertate che possano recare pregiudizio per la sicurezza, come ad esempio:

- Non apertura delle porte utilizzate in caso di evacuazione prima dell'inizio dell'orario di lavoro;
- Ostruzioni, impedimenti di qualsiasi genere ai percorsi di esodo, ostruzioni esterne alle uscite di sicurezza;
- Ostruzioni, impedimenti di qualsiasi genere in merito ai presidi antincendio (idranti, estintori, pulsanti di allarme)
- Verifica di divieto di fumo all'interno dei locali;
- Verifica del rispetto della destinazione d'uso dei locali, con segnalazione di ammassi di materiale, presenza di prodotti infiammabili;
- Verifica della possibilità per i mezzi di soccorso di raggiungere l'edificio in caso d'emergenza; ostruzione dall'esterno di uscite di sicurezza;
- Situazioni che potrebbero compromettere l'incolumità di persone: strutture ammalorate, oggetti sospesi e non ben ancorati, ect .

Nel caso in cui la non conformità interessi un'attrezzatura, un macchinario, una situazione comportante un rischio per la sicurezza, è necessario che chi segnala faccia in modo che lo stesso sia interdetto all'utilizzo, mediante scollegamento, interposizione di ostacolo all'utilizzo, esposizione di cartello di divieto di utilizzo, comunicazione verbale/scritta ai colleghi/superiori/preposti o modalità tali da inibire l'utilizzo.

Nel caso la segnalazione dovesse riguardare vie di transito, superfici, oggetti sospesi, ect.. è necessario che chi fa la segnalazione provveda a delimitare l'area interessata apponendo cartelli di divieto di accesso, dandone al contempo comunicazione verbale/scritta ai colleghi/superiori/preposti.

Tabella: periodicità dei controlli sui percorsi e funzionalità impianto elettrico

N.	COSA VERIFICARE	SORVEGLIANZA	CONTROLLO P.	MANUTENZIONE
A01	Agibilità vie di fuga	giornaliera		
A02	Vie di circolazione, pavimenti e passaggi	giornaliera		
A03	Funzionalità porte di emergenza	giornaliera		
A04	Funzionalità porte tagliafuoco e/o porte blindate	giornaliera	1 mese	
A05	assenza depositi materiale infiammabile o combustibile	giornaliera		
A06	funzionalità luci – interruttori - prese	giornaliera		
A07	funzionalità delle sorgenti d'innescio	giornaliera		
A08	Campanella allarme	giornaliera	In caso di guasto	
A09	Verifica elementi sospesi	giornaliera	6 mesi	
A10	Presenza, stato e visibilità segnaletica	giornaliera		
	Personale incaricato	Interno	Esterno	

Tabella: periodicità dei controlli antincendio e primo soccorso

N.	COSA VERIFICARE	SORVEGLIANZA	CONTROLLO P.	REVISIONE e/o MANUTENZIONE
A11	Stoccaggio prodotti chimici e liquidi infiammabili e quantità (max. 20 litri totale)	1 settimana		
A12	Estintori a CO2	1 settimana	6 mesi	5 anni
A13	Estintori a polvere	1 settimana	6 mesi	3 anni
A14	Naspi	1 settimana	6 mesi	
A15	Manichette	1 settimana	6 mesi	
A16	Idranti	1 settimana	6 mesi	
A17	Funzionalità sirena di evacuazione	1 settimana		
A18	Funzionalità porte tagliafuoco e meccanismi di auto chiusura	1 settimana	6 mesi	In caso di guasto
A19	Vie di uscita	1 settimana	6 mesi	In caso di guasto
A20	Punti di ritrovo	1 settimana		
A21	Funzionalità Illuminazione di sicurezza - emergenza	1 settimana	6 mesi	In caso di guasto
A22	Accessibilità ai locali a rischio	1 settimana		
A23	Accessibilità valvola gen. Intercett. gas	1 settimana		
A24	Rilevazione allarmi incendio (se presente)	1 settimana	In caso di guasto	
A25	Centrale termica – impianto fotovoltaico	Verifiche a cura dell'Amministrazione locale		
A26	Ascensore	Verifiche a cura dell'Amministrazione locale		
A27	Archivi e depositi materiale	1 settimana		
A28	Impianto elettrico	1 settimana	DM 37/2008 e DPR 462/2001	
A29	Cassetta e pacchetti Pronto Soccorso	1 settimana		
A30	Dispositivi di Protezione individuali	1 settimana		
	Personale incaricato	Interno	Esterno	

ELENCO CONTROLLI DA ESEGUIRE

A01 – A02 - AGIBILITÀ VIE DI FUGA E DI CIRCOLAZIONE – PAVIMENTI E PASSAGGI

Verifica costante delle attività di sorveglianza e controllo da parte del personale preposto, e segnalazione immediata di eventuali situazioni di rischio:

- Le vie di esodo devono essere sempre libere e sgombre da qualsivoglia materiale.

- In presenza di arredi, questi devono essere opportunamente ancorati alla parete.
- La segnaletica di emergenza e di illuminazione delle vie di fuga deve essere di immediata individuazione.
- Avaria dell'illuminazione di emergenza.
- Anomalie sui dispositivi di apertura delle porte intermedie e di uscita.
- Controllo della regolarità della pavimentazione (sconnessioni, avvallamenti e crepe).
- In caso di pulizia straordinaria del pavimento per eventi casuali, è necessaria la presenza di apposite segnalazioni di pavimento scivoloso.

La lunghezza delle vie di esodo, in considerazione delle attività didattiche all'interno dell'edificio, si calcola con una lunghezza di percorso dalle postazioni più lontane pari a 50 metri.

In presenza di scale, lungo i gradini, verifica della dotazione delle strisce antiscivolo da parte del personale addetto. Monitoraggio dell'integrità della ringhiera e dell'ancoraggio del corrimano.

A03 –A04 - FUNZIONALITA' PORTE DI EMERGENZA, PORTE TAGLIAFUOCO E/O PORTE BLINDATE

E' fatto divieto di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

Punti di controllo:

- Sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)
- La molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci;
- Le cerniere sono integre e funzionanti.

A05 – ASSENZA DEPOSITI MATERIALE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE

È vietato lasciare incustoditi sostanze infiammabili o combustibili in aree non idonee o loro manipolazione senza cautela; tali sostanze ove presenti devono essere rigorosamente tenute custodite e depositate in appositi locali. Nell'uso di sostanze infiammabili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico- sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso.

Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

A6 - LUCI – INTERRUTTORI – PRESE

Test consiste nell'effettuare il giro di verifica per controllare la corretta accensione e la funzionalità di tutte le luci, interruttori e prese nonché le plafoniere comprensive di attacco al soffitto,

Nelle note devono essere specificate la non conformità, la tipologia e la posizione dell'avaria.

Eventuale non conformità deve essere segnalata al D.S. in forma scritta, allegando copia della pagina del presente registro ove è annotata la stessa

E' vietato effettuare qualsiasi intervento su:

- **parti in tensione e modificare prolunghes, prese e/o spine da parte di personale non autorizzato;**
- **utilizzo improprio di impianti/apparecchi di riscaldamento portatili**
- **riparazioni e/o modifiche degli impianti elettrici effettuate da personale non qualificato;**
- **mantenere apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non sono utilizzate.**

A7 - SORGENTI D'INNESTO

APPARECCHIATURE ELETTRICHE (nei locali interni)

- Attrezzature elettriche dotate di sistema di raffreddamento e ventilazione, dovranno essere collocate in modo tale che le aperture di ventilazione non siano ostruite
- Le apparecchiature e le attrezzature elettriche dovranno essere mantenute in efficienza ed in buono stato (manutenzione) specificatamente nelle seguenti parti: spine, cavi e quadri di comando
- L'utilizzo di eventuali prolunghes potrà essere consentito a condizione che non vengano sovraccaricate le prese. Le prese di tipo "volante" è preferibile che vengano fissate a strutture solide ed in posizione tale da non poter essere urtate con i piedi.
- A fine giornata si dovrà effettuare lo spegnimento di tutte le apparecchiature elettriche per le quali non è prevista la continuità di servizio

A08 – CAMPANELLA DI ALLARME

Verificare quotidianamente il funzionamento di tutte le campanelle in occasione del suono di cambio ora e periodicamente l'integrità, il funzionamento e la presenza delle istruzioni del comando manuale, ubicato in segreteria didattica.

A09– VERIFICA ELEMENTI SOSPESI

La verifica consiste nel controllo che tutti gli oggetti sospesi interni dell'edificio siano correttamente ancorati, con particolare riferimento a:

- Veneziane interne (ove presenti)
- Tendaggi pesanti (ove presenti);
- Plafoniere;
- Elementi di controsoffitto;
- Altri elementi potenzialmente dannosi in caso di loro caduta.

Eventuali non conformità devono essere immediatamente segnalati al D.S. in forma scritta, allegando copia della pagina del presente registro ove è annotata la stessa. La descrizione deve comprendere il nome dell'oggetto ed il problema riscontrato.

A10 - PRESENZA, STATO E VISIBILITÀ SEGNALETICA

Controllo sulla buona visibilità ed integrità della segnaletica d'emergenza sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassette di primo soccorso, ect

A11- STOCCAGGIO PRODOTTI CHIMICI E LIQUIDI INFIAMMABILI E QUANTITÀ (MAX. 20 LITRI TOTALE)

Nel ripostiglio la presenza dei prodotti chimici utilizzati per le pulizie non deve superare il quantitativo indispensabile per le attività lavorative (19 flaconi di materiale non infiammabile).

Nell'archivio la presenza di materiale cartaceo non deve superare la quantità di 50 quintali

A12– A13 - ESTINTORI A CO2

Verifica presidi antincendio

Estintori a CO2 e polvere

La verifica visiva degli estintori viene eseguita mensilmente e non deve essere confusa con quella eseguita da personale tecnico semestralmente.

Consiste nel controllare di ogni singolo estintore:

- che si trovi al suo posto, che sia integro e che sia presente e ben visibile il cartello di segnalazione;
- sia ben visibile e che l'accesso sia libero da ostacoli che ne impediscano l'immediato utilizzo;
- non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- abbia i contrassegni rivolti verso chi lo guarda e che siano ben leggibili;
- se previsto di indicatore di pressione (polvere) abbia l'indice di tale indicatore nella zona verde;
- non presenti anomalie quali ostruzione degli ugelli, perdite, segni di corrosione, tubi flessibili sconnessi o incrinati, ecc;
- non presenti danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
- abbia il cartellino di manutenzione (verifica semestrale), che questo sia compilato in modo corretto e che il controllo periodico nonché la revisione siano stati effettuati regolarmente;
- sia sottoposto a controllo e ricarica, da parte della Ditta incaricata della manutenzione, dopo ogni utilizzo, anche parziale.
- la distanza da percorrere per utilizzare un estintore non deve superare i 30 metri;
- gli estintori vanno collocati preferibilmente lungo le vie di uscita, in prossimità delle due uscite di piano individuate.

Il risultato dei controlli è riportato nell'apposita scheda per l'insieme degli estintori.

La verifica di fruibilità dei presidi deve essere effettuata continuamente durante l'arco della giornata lavorativa.

A14 – A15 - NASPI AI PIANI E MANICHETTE (OVE PRESENTI E IN USO)

Controllare che in ogni naspo/manichetta:

- il vetro di protezione sia integro;
- non vi siano apparenti segni di manomissione;
- il cartellino di manutenzione sia visibile, compilato in modo corretto e che il controllo periodico nonché la revisione siano stati effettuati regolarmente;
- sia presente e ben visibile il relativo cartello di segnalazione.

- sia integro il sigillo posto sullo sportello di apertura nelle manichette palestra

A16 - IDRANTI (OVE PRESENTI E IN USO)

La verifica visiva degli idranti consiste nei controlli di:

- integrità della colonnina (che non siano presenti apparenti segni di manomissione), della presa a muro, degli attacchi APS;
- che sia presente e ben visibile il relativo cartello di segnalazione ed il cartellino di controllo periodico e manutenzione.
- Costatare che gli idranti siano facilmente raggiungibili e non ad accesso ostacolato;
- Presenza, integrità lancia e manichetta, presenza segnaletica;
- Per gli idranti a muro verificare che le manichette siano collegate al rubinetto e alla lancia.

A17 - FUNZIONALITÀ SIRENA DI EVACUAZIONE (SE PRESENTE)

Il sistema di allarme può essere costituito, per le scuole di tipo 0-1-2 dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola, purché venga convenuto un particolare suono. L'impianto a campanella deve essere e soggetto a sorveglianza giornaliera

A 18 – A19 – A20 –A22 FUNZIONALITA' PORTE REI, VIE D'USCITA E PUNTI DI RITROVO E ACCESSIBILITÀ DEI LOCALI A RISCHIO.

Controllare che:

- nessun pericolo o ostacolo comprometta il transito in caso di emergenza nei percorsi prestabiliti dal piano di evacuazione;
- non siano presenti materiali e/o arredi depositati lungo i percorsi, anche temporaneamente;
- non siano installati apparecchi di riscaldamento portatili e fissi di qualsiasi tipo lungo i percorsi;
- non siano installati apparecchiature o mobili che ne restringano la larghezza;
- non siano installate attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio;
- non siano depositati materiali di scarto dalle lavorazioni;
- le porte lungo le vie di esodo non siano chiuse a chiave e si aprano facilmente;
- le scale di emergenza siano sufficientemente pulite e siano sgombre da materiali di qualsiasi tipo;
- il piano di calpestio ed eventuali scalini non siano fonte di inciampo;
- le porte antincendio e i maniglioni antipánico non presentino segni di danneggiamento o deterioramento e siano correttamente fissate al muro;
- Le porte non siano bloccate in posizione di apertura con fermi impropri quali ganci, cunei..
- la targhetta identificativa delle porte resistenti al fuoco sia leggibile e sia registrata la verifica periodica;
- i cardini siano funzionanti e stabili e la eventuale molla di richiamo sia funzionante;
- il maniglione antipánico consenta una facile apertura della porta e che lo sforzo sia adeguato (progressivamente verificare che siano sostituiti i vecchi maniglioni sprovvisti di marcatura CE)
- sia presente tutta la segnaletica di sicurezza sulle vie di esodo e la segnaletica indicante i punti di ritrovo;
- i punti di ritrovo siano liberi da materiali;
- le piante, le siepi e l'erba circostante i punti di ritrovo siano sufficientemente potate e tagliate e non costituiscano ulteriore fonte di rischio;
- i chiusini/tombini in prossimità dei punti di ritrovo siano presenti ed integri;

A21 – FUNZIONALITA' ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA – EMERGENZA

Il test consiste nel sezionare l'alimentazione elettrica a monte del circuito luci di emergenza (all'interno del quadro elettrico generale o di zona) e nell'effettuare il giro di verifica per controllare la corretta accensione e la funzionalità di tutte le luci di emergenza.

Controllare che:

- ogni lampada si accenda
- ogni segnalazione luminosa di emergenza si accenda
- l'intensità dell'illuminazione sia adeguata
- dall'esame a vista non risultino danneggiamenti agli apparecchi e alla relativa segnaletica;
- la segnaletica sia presente, non manomessa, chiara e ben visibile;
- i corpi illuminanti si accendano in caso di mancanza alimentazione elettrica.

Nelle note devono essere specificati la non conformità la tipologia e la posizione della luce di emergenza in avaria. Eventuale non conformità deve essere segnalata al D.S. in forma scritta, allegando copia della pagina del presente registro ove è annotata la stessa

A23 – ACCESSIBILITA' VALVOLA GENERALE DI INTERCETTAZIONE GAS

Una valvola di intercettazione manuale con manovra a chiusura rapida per rotazione di 90° ed arresti di fine corsa nelle posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso deve trovare ubicazione all'esterno dei locali di installazione degli apparecchi caldaia e deve essere posizionata sulla tubazione di adduzione del gas, in posizione visibile e facilmente raggiungibile.

A024– VERIFICA FUNZIONAMENTO SISTEMI DI ALLARMI INCENDIO (SE PRESENTE)

La sorveglianza della funzionalità del sistema di diffusione dell'ordine di evacuazione consiste nella esecuzione, con frequenza mensile, dei seguenti accertamenti:

Dopo aver volutamente tolto la corrente:

1. Che l'impianto funzioni comunque grazie alla batteria tampone
2. Che la sirena di allarme (in caso di allarme sonoro) sia distintamente udibile in ogni locale
3. Che l'allarme luminoso (in caso di allarme sonoro/visivo) si accenda regolarmente

Tutte le eventuali anomalie riscontrate devono essere subito segnalate.

Punti di controllo:

- i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetri interi;
- i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura);
- i pulsanti di sono funzionanti;
- i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli;
- i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)

A025– CENTRALE TERMICA – IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Verifiche a cura dell'Amministrazione locale

A026– ASCENSORE

Verifiche a cura dell'Amministrazione locale

A27 - ARCHIVI E DEPOSITI MATERIALI

Controllare che non siano accatastate eccessive quantità di materiale combustibile (carta, cartone, bancali, arredi scolastici, ecc) e che non siano presenti possibili fonti di innesco.

A28 - IMPIANTO ELETTRICO (Verifica QUADRI ELETTRICI E INTERRUTTORI DIFFERENZIALI)

Controllare visivamente le **parti di impianto elettrico accessibili a vista** (quadri di piano, quadri di laboratorio, corpi illuminanti, scatole di derivazione, prese e punti di accensione luci, ecc) verificando che non presentino anomalie, difetti, malfunzionamenti, carenze di isolamento.

Verificare che sia presente e ben visibile la **segnaletica di sicurezza**, ove prevista.

Verificare l'integrità del **contenitore e relativo pulsante di sgancio generale d'emergenza** ubicato all'ingresso dell'Istituto

La verifica periodica **dell'impianto di messa a terra** (DPR 462/2001) deve essere effettuata con periodicità biennale (registrare le verifiche nella tabella sottostante). Tale verifica è disposta direttamente dal datore di lavoro (DS) con il coinvolgimento dell'Amministrazione provinciale per il supporto tecnico reso da un elettricista

Si devono allegare al registro manutenzione e controlli o comunque conservare nella documentazione relativa al sistema sicurezza della Scuola – copia dei verbali rilasciati durante i controlli periodici e/o le manutenzioni effettuate da personale esterno all'istituto (a cura del personale dell'ufficio tecnico). Comunicare all'Ente Locale la richiesta del rilascio di una copia del rapporto di verifica anche alla scuola, da parte della società incaricata dei controlli.

A29 - VERIFICA CASSETTA PRIMO SOCCORSO E PACCHETTI DI MEDICAZIONE

La verifica consiste nel controllo del contenuto della cassetta e della scadenza dei medicinali contenuti, secondo l'elenco di riferimento contenuto nel D.M. 388/2003 (prodotti in numero uguale o superiore a quello richiesto);

La cassetta deve contenere nota dell'elenco del contenuto e l'annotazione dei farmaci. Se non presente deve essere predisposta dall'incaricato.

(Le Scuole devono garantire la presenza al loro interno di cassette di pronto soccorso, il cui contenuto minimo è previsto nell'allegato 2 del decreto 15 luglio 2003, n. 388 "da integrare sulla base dei rischi, delle indicazioni del Medico Competente e del Sistema di Emergenza del Servizio Sanitario Nazionale")

fare tempestiva richiesta di reintegro per i prodotti scaduti e/o mancanti

Allegato 2 - CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE:

- Guanti sterili monouso (2 paia).
 - Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1).
 - Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1).
 - Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1).
 - Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3).
 - Pinzette da medicazione sterili monouso (1).
 - Confezione di cotone idrofilo (1).
 - Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1).
 - Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1).
 - Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1).
 - Un paio di forbici (1).
 - Un laccio emostatico (1).
 - Confezione di ghiaccio pronto uso (1).
 - Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1).
- Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

A30 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Punti di controllo:

- L'armadio contenente il materiale d'intervento per le emergenze e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti, mascherine,) è segnalato e di facile apertura;
- È presente il kit d'intervento antincendio per il personale (guanti ignifughi, coperta antifiama, elmetto con visiera, maschera a doppio filtro, luce portatile);
Il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di settembre 2018

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Sa			
2.	Do			
3.	Lu			
4.	Ma			
5.	Me			
6.	Gi			
7.	Ve			
8.	Sa			
9.	Do			
10.	Lu			
11.	Ma			
12.	Me			
13.	Gi			
14.	Ve			
15.	Sa			
16.	Do			
17.	Lu			
18.	Ma			
19.	Me			
20.	Gi			
21.	Ve			
22.	Sa			
23.	Do			
24.	Lu			
25.	Ma			
26.	Me			
27.	Gi			

28.	Ve			
29.	Sa			
30.	Do			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di ottobre 2018

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Lu			
2.	Ma			
3.	Me			
4.	Gi			
5.	Ve			
6.	Sa			
7.	Do			
8.	Lu			
9.	Ma			
10.	Me			
11.	Gi			
12.	Ve			
13.	Sa			
14.	Do			
15.	Lu			
16.	Ma			
17.	Me			
18.	Gi			
19.	Ve			
20.	Sa			
21.	Do			
22.	Lu			
23.	Ma			
24.	Me			
25.	Gi			
26.	Ve			

27.	Sa			
28.	Do			
29.	Lu			
30.	Ma			
31.	Me			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di novembre 2018

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Gi			
2.	Ve			
3.	Sa			
4.	Do			
5.	Lu			
6.	Ma			
7.	Me			
8.	Gi			
9.	Ve			
10.	Sa			
11.	Do			
12.	Lu			
13.	Ma			
14.	Me			
15.	Gi			
16.	Ve			
17.	Sa			
18.	Do			
19.	Lu			
20.	Ma			
21.	Me			
22.	Gi			
23.	Ve			
24.	Sa			
25.	Do			

26.	Lu			
27.	Ma			
28.	Me			
29.	Gi			
30.	Ve			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di dicembre 2018

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Sa			
2.	Do			
3.	Lu			
4.	Ma			
5.	Me			
6.	Gi			
7.	Ve			
8.	Sa			
9.	Do			
10.	Lu			
11.	Ma			
12.	Me			
13.	Gi			
14.	Ve			
15.	Sa			
16.	Do			
17.	Lu			
18.	Ma			
19.	Me			
20.	Gi			
21.	Ve			
22.	Sa			
23.	Do			
24.	Lu			

25.	Ma			
26.	Me			
27.	Gi			
28.	Ve			
29.	Sa			
30.	Do			
31.	Lu			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di gennaio 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**- Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Ma			
2.	Me			
3.	Gi			
4.	Ve			
5.	Sa			
6.	Do			
7.	Lu			
8.	Ma			
9.	Me			
10.	Gi			
11.	Ve			
12.	Sa			
13.	Do			
14.	Lu			
15.	Ma			
16.	Me			
17.	Gi			
18.	Ve			
19.	Sa			
20.	Do			
21.	Lu			
22.	Ma			
23.	Me			

24.	Gi			
25.	Ve			
26.	Sa			
27.	Do			
28.	Lu			
29.	Ma			
30.	Me			
31.	Gi			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di febbraio 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Ve			
2.	Sa			
3.	Do			
4.	Lu			
5.	Ma			
6.	Me			
7.	Gi			
8.	Ve			
9.	Sa			
10.	Do			
11.	Lu			
12.	Ma			
13.	Me			
14.	Gi			
15.	Ve			
16.	Sa			
17.	Do			
18.	Lu			
19.	Ma			
20.	Me			
21.	Gi			
22.	Ve			

23.	Sa			
24.	Do			
25.	Lu			
26.	Ma			
27.	Me			
28.	Gi			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di marzo 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**- Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Ve			
2.	Sa			
3.	Do			
4.	Lu			
5.	Ma			
6.	Me			
7.	Gi			
8.	Ve			
9.	Sa			
10.	Do			
11.	Lu			
12.	Ma			
13.	Me			
14.	Gi			
15.	Ve			
16.	Sa			
17.	Do			
18.	Lu			
19.	Ma			
20.	Me			
21.	Gi			
22.	Ve			

23.	Sa			
24.	Do			
25.	Lu			
26.	Ma			
27.	Me			
28.	Gi			
29.	Ve			
30.	Sa			
31.	Do			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di aprile 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Lu			
2.	Ma			
3.	Me			
4.	Gi			
5.	Ve			
6.	Sa			
7.	Do			
8.	Lu			
9.	Ma			
10.	Me			
11.	Gi			
12.	Ve			
13.	Sa			
14.	Do			
15.	Lu			
16.	Ma			
17.	Me			
18.	Gi			
19.	Ve			
20.	Sa			
21.	Do			

22.	Lu			
23.	Ma			
24.	Me			
25.	Gi			
26.	Ve			
27.	Sa			
28.	Do			
29.	Lu			
30.	Ma			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di maggio 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Me			
2.	Gi			
3.	Ve			
4.	Sa			
5.	Do			
6.	Lu			
7.	Ma			
8.	Me			
9.	Gi			
10.	Ve			
11.	Sa			
12.	Do			
13.	Lu			
14.	Ma			
15.	Me			
16.	Gi			
17.	Ve			
18.	Sa			
19.	Do			
20.	Lu			

21.	Ma			
22.	Me			
23.	Gi			
24.	Ve			
25.	Sa			
26.	Do			
27.	Lu			
28.	Ma			
29.	Me			
30.	Gi			
31.	Ve			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di giugno 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**-Presenza, stato, visibilità segnaletica

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Sa			
2.	Do			
3.	Lu			
4.	Ma			
5.	Me			
6.	Gi			
7.	Ve			
8.	Sa			
9.	Do			
10.	Lu			
11.	Ma			
12.	Me			
13.	Gi			
14.	Ve			
15.	Sa			
16.	Do			
17.	Lu			
18.	Ma			
19.	Me			

20.	Gi			
21.	Ve			
22.	Sa			
23.	Do			
24.	Lu			
25.	Ma			
26.	Me			
27.	Gi			
28.	Ve			
29.	Sa			
30.	Do			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di luglio 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**- Presenza, stato, visibilità segnaletica

20

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Lu			
2.	Ma			
3.	Me			
4.	Gi			
5.	Ve			
6.	Sa			
7.	Do			
8.	Lu			
9.	Ma			
10.	Me			
11.	Gi			
12.	Ve			
13.	Sa			
14.	Do			
15.	Lu			
16.	Ma			
17.	Me			
18.	Gi			

19.	Ve			
20.	Sa			
21.	Do			
22.	Lu			
23.	Ma			
24.	Me			
25.	Gi			
26.	Ve			
27.	Sa			
28.	Do			
29.	Lu			
30.	Ma			
31.	Me			

Controllo giornaliero a cura del personale interno. Mese di agosto 2019

A1-Agibilità vie di fuga / **A2**-Vie di circolazione, pavimenti e passaggi / **A3**-Funzionalità porte di emergenza / **A4**-Chiusura porta tagliafuoco (ove presente) / **A5**-Assenza depositi materiale infiammabile o combustibile / **A6**-Funzionalità luci, interruttori, prese / **A7**-Funzionalità delle sorgenti d'innesto / **A8**-Campanella d'allarme / **A9**-Verifica elementi sospesi / **A10**- Presenza, stato, visibilità segnaletica

21

		ADDETTI (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
1.	Gi			
2.	Ve			
3.	Sa			
4.	Do			
5.	Lu			
6.	Ma			
7.	Me			
8.	Gi			
9.	Ve			
10.	Sa			
11.	Do			
12.	Lu			
13.	Ma			
14.	Me			
15.	Gi			
16.	Ve			
17.	Sa			

18.	Do			
19.	Lu			
20.	Ma			
21.	Me			
22.	Gi			
23.	Ve			
24.	Sa			
25.	Do			
26.	Lu			
27.	Ma			
28.	Me			
29.	Gi			
30.	Ve			
31.	Sa			

A11-Stoccaggio prodotti chimici e liquidi infiammabili / **A12**-Integrità e posizione Estintori a CO2 / **A13**-Integrità e posizione Estintori a polvere / **A14**-Integrità naspì / **A15**-Integrità manichette / **A16**-Integrità Idranti / **A17**- Funzionalità sirena di evacuazione / **A18**-Funzionalità porte tagliafuoco e meccanismi di chiusura (ove presenti) / **A19**-Vie di uscita / **A20**-Punti di ritrovo / **A21**-Funzionalità illuminazione di sicurezza – emergenza / **A22**-Accessibilità ai locali a rischio / **A23**-Accessibilità valvola gen. Intercettazione GAS / **A24**-Rilevazione allarmi incendio (se presente) / **A25**-Centrale termica (se presente) - Impianto fotovoltaico / **A26**-Ascensore / **A27**-Archivi e depositi materiale / **A28**-Impianto elettrico - Integrità dei quadri di piano – di laboratorio – scatole di derivazione - Integrità segnaletica di sicurezza - Integrità del contenitore e relativo pulsante di sgancio generale d'emergenza - Funzionalità Interruttori differenziali e quadri / **A29**-Verifica cassetta primo soccorso - verifica pacchetti di medicazione / **A30**-Verifica integrità DPI.

Controllo settimanale a cura del personale interno.

		ADDETTO (firma leggibile)	ESITO (pos./neg.)	NOTE (facendo riferimento al codice)
3	Settembre			
10	Settembre			
17	Settembre			
24	Settembre			
1	Ottobre			
8	Ottobre			
15	Ottobre			
22	Ottobre			
29	Ottobre			
5	Novembre			
12	Novembre			
19	Novembre			
26	Novembre			
3	Dicembre			

10	Dicembre			
17	Dicembre			
24	Dicembre			
31	Dicembre			
7	Gennaio			
14	Gennaio			
21	Gennaio			
28	Gennaio			
4	Febbraio			
11	Febbraio			
18	Febbraio			
25	Febbraio			
4	Marzo			
11	Marzo			
18	Marzo			
25	Marzo			
1	Aprile			
8	Aprile			
15	Aprile			
22	Aprile			
29	Aprile			
6	Maggio			
13	Maggio			
20	Maggio			
27	Maggio			
3	Giugno			
10	Giugno			
17	Giugno			
24	Giugno			
1	Luglio			
8	Luglio			
15	Luglio			
22	Luglio			
29	Luglio			
5	Agosto			
12	Agosto			
19	Agosto			

26	Agosto			
----	--------	--	--	--

CONTROLLI A CURA DEL PERSONALE ESTERNO

CONTROLLO apparecchiature antincendio		Esecutore (ditta)	FIRMA	Data controllo	Esito Pos./neg.	NOTA
Controllo estintori (tutti i tipi)	semestrale					
Verifica estintori a polvere	36 mesi					
Verifica estintori a CO2	60 mesi					
Verifica estintori ad acqua o schiuma	18 mesi					
Funzionamento manichette e idranti	semestrale					
Funzionamento e manutenzione impianto rivelazione fumi	semestrale					
Funzionalità e manutenzione serrande tagliafuoco (condotti aspirazione e areazione)	semestrale					
Funzionalità e manutenzione impianto evacuazione fumo e calore	semestrale					
Funzionamento dispositivi di chiusura automatica delle porte tagliafuoco (funzionalità elettrocalamite)	semestrale					

CONTROLLO impianto elettrico		Esecutore (ditta)	FIRMA	Data controllo	Esito Pos./neg.	NOTA
funzionamento ed efficacia interruttore elettrico generale e pulsante sgancio	semestrale					
efficacia funzionamento interruttori differenziali nei quadri elettrici con serraggio morsetti	annuale					
corretta posizione etichette	annuale					

sugli interruttori nei quadri elettrici						
controllo strumentale tempo di interruzione interruttori differenziali	annuale					
verifica impianto di illuminazione di emergenza	annuale					
verifica strumentale impianto di terra	biennale					
verifica impianto protezione scariche atmosferiche	biennale					

CONTROLLO centrale termica		Esecutore (ditta)	FIRMA	Data controllo	Esito Pos./neg	NOTA
Verifica rendimento combustibile	semestrale					
Manutenzione completa caldaia e apparecchiature	annuale					
Funzionamento valvola generale di intercettazione del combustibile	annuale					
Presenza e stato di compilazione del libretto di centrale o di impianto	annuale					